

# QUANDO IL NEMICO È IN CASA E I VESCOVI SONO SOTTO RICATTO

Come un clero diviso e impaurito alimenta un clima di sospetto che distrugge comunione, vocazioni e credibilità.

AGO 06, 2025

· A PAGAMENTO

In questi anni molti sacerdoti e seminaristi hanno subito vere e proprie persecuzioni a motivo di un clima ecclesiale insopportabile che non è una novità. Ai vescovi vengono inviate foto, screenshot di chat, video e vere e proprie considerazioni calunniose ai danni dei preti. A rendere il tutto più grave c'è il fatto che spesso questo è opera di confratelli sacerdoti.

**Spesso nemmeno i vescovi si rendono conto che, quando certe segnalazioni o denunce arrivano da un ex seminarista allontanato dal seminario, forse dietro non c'è tutto questo “amore per la Chiesa” di cui ci si vanta.** Perché, in fondo, che tipo di amore ecclesiale sarebbe quello che spinge a raccogliere conversazioni private — magari chat estrapolate dal loro contesto — e inviarle al superiore di un sacerdote, di un seminarista o di un religioso?

Tornando al discorso affrontato nelle scorse ore — **quello sulla necessità, talvolta, di frequentare ambienti non ecclesiali per respirare un po' di normalità** — vale la pena fare un confronto: provate a immaginare se in qualsiasi altra realtà accadesse qualcosa del genere. In un'azienda, in un luogo di lavoro, in una confessione religiosa diversa dalla nostra, sarebbe normale che qualcuno si mettesse a raccogliere messaggi altrui, foto, video e a inviarli alla direzione? **No. La gente, nella maggior parte dei casi, si fa i fatti propri.** A meno che non si tratti di veri reati — nel qual caso è giusto e doveroso denunciare — **non si scatena un meccanismo di delazione fondato sul pettegolezzo, sulla vendetta personale o sull'ideologia.** Eppure nella Chiesa questo accade. Ed è un segnale preoccupante. Non solo per la mancanza di misericordia, ma per **l'uso ideologico della denuncia come strumento**

per colpire chi non ha fatto qualcosa che volevamo o per colpire “chi ce l’ha fatta”.

## IL PROBLEMA È PATOLOGICO

Mentre qualcuno tenta di spostare l’ago della bilancia su chi svolge una missione ecclesiale volta alla formazione e all’informazione, nel panorama ecclesiale abbiamo personaggi che **vivono un’esistenza pubblica interamente assorbita da un solo tema: l’omosessualità**. Accusano gli altri di diffamare, calunniare o addirittura di fare gossip, ma se si scorrono le loro paginette e i loro blog si possono notare migliaia di insulti, parole turpi, volgarità...il tutto con un unico filo conduttore: omosessualità.

Ogni parola, ogni attacco, ogni insulto prende forma sempre dallo stesso bersaglio: **l’omosessuale**, declinato nei modi più sprezzanti, a volte velati da argomentazioni morali, altre volte mascherati da “difesa della verità cattolica”. Ma lo schema è sempre lo stesso: **un unico argomento, ripetuto ossessivamente**.

Il dato interessante, e preoccupante allo stesso tempo, è che questo non si limita a un’opinione. **È un comportamento spasmodico, ricorrente, maniacale**. L’ossessione si nota nella frequenza, nella modalità comunicativa, nel tono compulsivo, nella rabbia che trasuda. E ciò che più inquieta è che **questi soggetti accusano continuamente gli altri di ciò che in realtà proiettano da sé stessi**.

## PROIEZIONE, OSSESSIONE, OMOFOBIA INTERIORIZZATA

La **psicologia analitica**, soprattutto di matrice freudiana, ci spiega molto bene questo tipo di dinamiche. Uno dei concetti chiave è quello della **proiezione**: un **meccanismo di difesa** per cui l’individuo **attribuisce ad altri pensieri, emozioni o desideri che non riesce ad accettare in sé stesso**. Secondo lo psicoanalista **Otto Fenichel**, *«le emozioni rimosse che diventano troppo minacciose per la coscienza vengono collocate all’esterno, attribuite ad altri, e così trattate come qualcosa da combattere»*.

In molti casi, le forme più accese di **omofobia** sono state interpretate come **espressioni di omosessualità non accettata**, o comunque di una **sessualità disturbata e non integrata**. Lo psicologo **Henry Adams**, in uno studio ormai classico pubblicato sul *Journal of Abnormal Psychology* (1996), dimostrò che **gli uomini con atteggiamenti omofobi mostravano una maggiore eccitazione sessuale a stimoli omoerotici rispetto al gruppo di controllo**. Il che non vuol dire che tutti gli omofobi siano segretamente omosessuali, ma che **la repressione e l'aggressività possono essere sintomo di un conflitto interno non risolto**.

Se poi si scava nella vita di queste persone e si può facilmente scoprire che, non solo non vivono nelle diocesi dove sarebbero tenuti a vivere, ma vivono in abitazioni private in compagnia di uomini, allora viene da ridere.

## **IL MORALISMO COME MASCHERA**

Ciò che colpisce in questi personaggi è il linguaggio: **tanti termini morali, tanti richiami alla purezza, alla dottrina, al rispetto delle norme**. Ma il tono è violento, selettivo, mai misericordioso. Un moralismo che non è tensione alla verità, ma **strumento di dominio e di vendetta**. Il gesuita e psicologo **Anthony De Mello** scriveva: *«Quando qualcuno urla contro un peccato altrui con troppo fervore, è bene chiedersi se non stia cercando di fuggire dal proprio»*.

In pubblico mostrano una **rigidità implacabile**, ma **nella vita privata - come testimoniano le carte - si muovono in ambiti ben diversi**, tra ambiguità, incoerenze, e talvolta pratiche contrarie a ciò che pubblicamente condannano. **Lanciano invettive contro “preti che non seguono le norme”, ma sono proprio loro i primi a non averle mai rispettate**. Hanno cambiato seminario più volte, passando da una diocesi all'altra, **in cerca di un varco, di un'occasione, di qualcuno che chiudesse un occhio**. E alla fine l'hanno trovata: **un vescovo sprovveduto, facilmente ingannabile, che li ha ordinati senza nemmeno farli passare per un percorso serio in seminario**. Un vescovo che, dopo la morte, è stato persino insultato da questi stessi **personaggi**, a conferma del fatto che l'ingratitudine è proporzionale all'ambiguità.

Accusano gli altri di essere “seminaristi cacciati”, ma **quel fallimento — quel dolore — lo portano dentro proprio loro**. La differenza è che **sono riusciti a mascherarlo, a “raggirare il sistema”, trovando non una vocazione autentica, ma un lasciapassare clericale**. Lo chiamano “provvidenza”; in realtà, per la Chiesa, è stato un errore. Un errore che **ha introdotto nel presbiterio figure che non solo non erano pronte, ma oggi seminano disordine, veleno e divisione**. E continuano a farlo, **con il peso irrisolto delle proprie frustrazioni e una sorprendente spregiudicatezza nell’usare la “norma cattolica” come un’arma contro gli altri confratelli**.

Mentre alcuni vescovi continuano a tacere perché ricattati e impauriti da questi personaggi, dobbiamo guardare in faccia la realtà e capire che non è solo un problema di incoerenza ma è la struttura psichiatrica di queste persone ad essere in discussione: questa doppiezza — moralismo pubblico e ambiguità privata — è spesso la spia di una personalità **scissa**, incapace di integrare le proprie emozioni, affetti e pulsioni.

## **LA PARANOIA DELLA PERSECUZIONE**

Quando vengono chiamati dai loro vescovi per l’ennesima lavata di capo, sotto spinta del Dicastero competente, scrivono **articoli e post in cui si presentano come vittime**: parlano di “**lobby gay**”, di “**potere occulto degli omosessuali nella Chiesa**”, di “**persecuzioni vendicative**” da parte dei “cattivi” preti omosessuali. È una **visione paranoide**, che attribuisce agli altri poteri occulti e intenzioni malevole, mentre in realtà l’aggressione è tutta dentro e parte da loro stessi.

Secondo la psicologia clinica, **la paranoia proiettiva** è tipica di soggetti che **non tollerano l’ambiguità, che vivono il mondo in bianco e nero**, e che costruiscono un nemico esterno su cui riversare tutte le proprie contraddizioni. Il problema non è tanto “gli omosessuali nella Chiesa”, ma **il veleno che alcuni individui continuano a spargere, facendo di un tema serio una guerra personale**, un’arma per colpire, un’ossessione patologica.

# LA CHIESA COME CAMPO DI BATTAGLIA PER I LORO DEMONI INTERIORI

Questi soggetti **non edificano nulla**, non costruiscono relazioni, non evangelizzano. **Usano la Chiesa come un megafono delle proprie nevrosi**, cercando nemici a cui dare la colpa, invece di affrontare il proprio conflitto interiore. Non parlano mai di adorazione, preghiera, Messa, dono di sé, vocazione, vita, arte, bellezza, redenzione. Parlano sempre **solo** di omosessualità, **come se da quella dipendesse tutta la salvezza o la rovina della Chiesa**. Ma questa **ossessione selettiva**, questa **violenza verbale**, questa **persecuzione mirata** è lo specchio di **un'anima che non ha pace**.

**Nella Chiesa, certi personaggi hanno sempre trovato spazio**. Non perché abbiano mostrato qualità straordinarie o autentiche virtù sacerdotali, ma grazie all'**inerzia di superiori pavid**i e alla **complicità silenziosa di confratelli** che, pur riconoscendo il problema, **non hanno mai avuto il coraggio di prendere una penna, scrivere una lettera, inviarla alle autorità competenti**. Ognuno ha guardato al proprio benessere. Nessuno ha avuto la forza di dire: *“Io non amministro i sacramenti, non offro il mio ministero in una Chiesa — e sotto un vescovo — che non libera il presbiterio (e la comunità ecclesiale) da una piaga così devastante.”*

E quando si solleva il problema, **le risposte sono sempre le stesse**, stanche e vuote: *“Eh, ma c'è una lotta in corso...”*, *“Eh, ma anche loro...”*, *“Eh, ma qui la situazione è complicata...”*, *“Eh, ma là succede di peggio...”*

Persino le invettive più gravi vengono **ridimensionate, giustificate, reinterpretate**, inventando **provocazioni mai avvenute**. Quando, in realtà, **nessuno ha mai nominato questi personaggi pubblicamente**, proprio perché è evidente che **cercano solo visibilità, e alimentare la loro narrazione tossica è l'ultima cosa che si desidera**.

Ma c'è un punto fermo: **se certi attacchi travalicano il confine della critica legittima e assumono rilievo penale e canonico**, è evidente che **vadano denunciati, sia alle autorità ecclesiastiche sia a quelle civili**. E anche il **presbiterio dovrebbe prenderne atto**, perché ciò che è stato descritto in precedenza **non riguarda solo dinamiche personali, ma ferite inflitte alla comunione stessa della Chiesa**. Eppure, troppo

spesso, **l'atteggiamento dominante è quello della “megera da sagrestia”**, che preferisce la dietrologia alla verità, il chiacchiericcio alla giustizia, **minimizzando o svicolando**, anziché guardare con lucidità alla gravità del fenomeno.

E allora non ci si può stupire se, quando si denunciano **abusi da parte di vescovi o figure di potere**, qualcuno si azzarda a dire: **“Eh, ma voi cosa avete fatto per meritavelo?”** o **“Non è che lo avete provocato?”**

A questo punto, **soffermarsi sulla vittimizzazione secondaria è quasi inutile**. Perché si rischia di allungare questo articolo ma ne abbiamo già parlato abbondantemente.

**Finché non si avrà il coraggio di chiamare le cose con il loro nome** — le patologie, le dinamiche malate, le responsabilità individuali e sistemiche — **e finché non si affronteranno le situazioni con l'unico scopo di risolverle davvero, ogni discorso sul futuro sarà vano.**

Continuare a lamentarsi perché “nessuno vuole più entrare nei seminari” o “le nostre comunità si svuotano” è **soltanto sterile retorica**, buona per i convegni, ma **inutile davanti alla realtà** che ci interpella con urgenza.

d.L.B. e F.P.

*Silere non possum*

06/08/2025 | Chiesa cattolica Diocesi

# Quando il nemico è in casa e i vescovi sono sotto ricatto

Formazione Sacerdotale Omosessualità



05/04/2025 | Città del Vaticano

# "Persone integrate". Chi è il prete affettivamente maturo?

Formazione Sacerdotale

Omosessualità



05/06/2024 | Chiesa cattolica | Diocesi

## **Il Papa all'aspirante seminarista dichiaratamente gay: "Nella Chiesa c'è posto per tutti" ma non in seminario.**

Omosessualità



# Omosessualità: cosa ci dice la Sacra Scrittura?

Omosessualità



21/06/2023 | Blog

## Parolin: "correlazione fra omosessualità e pedofilia è scientificamente insostenibile"

Omosessualità | Sacerdotio



08/02/2023 | Città del Vaticano Città del Vaticano

# Vaticano: la psico polizia alimentata anche dai laici moralisti

Curia Romana | Laicato | Omosessualità



30/01/2023 | Blog

# Il Papa vola in Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo

Omosessualità | Papa Francesco | Viaggio Apostolico | Viaggio Apostolico In Rdc E Sud Sudan



28/01/2023 | Blog

# Papa Francesco "chiarisce" la sua posizione sull'omosessualità. Ecco la lettera

Comunità Lgbtq+ | Omosessualità | Papa Francesco | Sacerdozio | Seminario



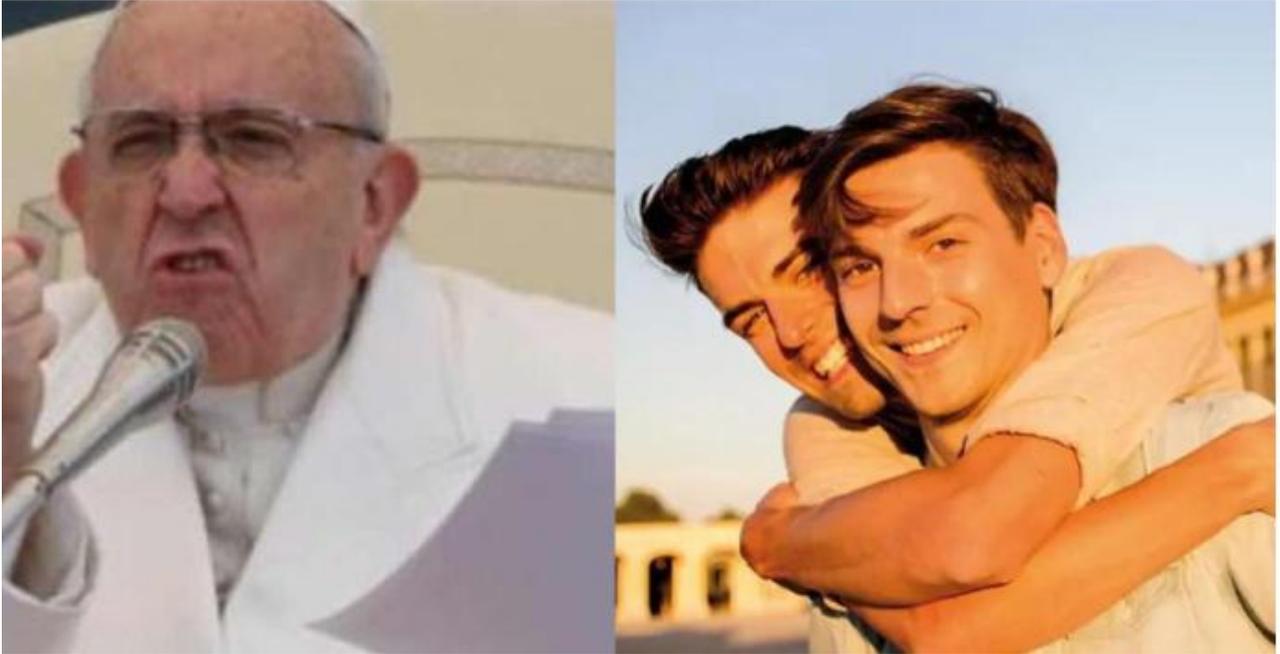
25/01/2023 | Blog

# Francesco svela la sua essenza da gesuita: "L'omosessualità è peccato"

Comunità Lgbtq+

Omosessualità

Papa Francesco



# Omosessualità: cosa ci dice la Sacra Scrittura?

Omosessualità



1/01/2023 | Attualità Diocesi

# Anna Deodato pontifica contro i preti ambrosiani: "Siete rigidi"

Anna Deodato | Arcidiocesi Di Milano | Formazione Sacerdotale | Omosessualità



01/12/2022 | Attualità Chiesa cattolica

# L'Ordine degli Psicologi del Veneto si contraddice. Convinti nella difesa dell'omofobo Cencini

Abusi Psicologici | Amedeo Cencini | Omosessualità | Ordine Psicologi | Ordine Psicologi Veneto



23/11/2022 | Chiesa cattolica | Diocesi

# Gli omosessuali sono malati. L'Ordine degli Psicologi del Veneto sta con il prete omofobo

Abusi Psicologici | Amedeo Cencini | Omosessualità | Ordine Psicologi | Ordine Psicologi Veneto



22/09/2022 | Blog

# Benedizione agli omosessuali. Il problema è ben altro

Omofobia | Omosessualità | Papa Francesco



09/05/2022 | Blog

# Il Papa ai fedeli LGBTQ+: Dio accoglie anche voi (peccatori)

Comunità Lgbtq+ Omosessualità



19/04/2022 | Blog

# Omosessualità e Sacerdozio: la caccia alle streghe

Comunità Lgbtq+ Omosessualità Sacerdozio Seminario



08/04/2022 | Blog

# Mons. Kohlgraf: "rivedere la morale sessuale nel Catechismo"

Chiesa Cattolica Germania | Omosessualità | Sinodo



19/03/2022 | Blog

# Al Vaticano non sono piaciute le aperture tedesche sui docenti omosessuali

Congregazione Per L'educazione Cattolica Franz-josef Bode Georg Bätzing Giuseppe Versaldi Omosessualità



01/03/2022 | Blog

# L'Ayatollah tuona contro l'omosessualità, motivo della guerra

Ali Hoseyni Khamenei | Islam Sciita | Omosessualità



26/01/2022 | Blog

# La Chiesa tedesca le tenta tutte

Formazione | Formazione Sacerdotale | Omosessualità | Religiosi | Seminario



22/06/2021 | **Blog**

# Santa Sede: Ddl Zan mina il Concordato

[Comunità Lgbtq+](#) [Holy See](#) [Legge Zan](#) [Omossessualità](#) [Santa Sede](#)



21/06/2021 | Blog

# Giustizia: vogliamo diventare civili?

Comunità Lgbtq+ Diritti Umani Giustizia Legge Zan Omosessualità



05/04/2021 | **Blog**

# L'omosessualità non è pedofilia

Omofobia

Omosessualità

Papa Francesco

Pedofilia

**Silere**  
NON POSSUM